

Repertorio n.3687

Raccolta n.2807

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**DELLA "FONDAZIONE EFFETTO ARTE"**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno diciassette del mese di novembre.

In Palermo, in via Principe di Belmonte n. 93.

Innanzi a me Dott.ssa Giorgia Damiata, Notaio con sede in Gela, iscritta a ruolo presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Caltanissetta e Gela

**E' PRESENTE:**

- SERRADIFALCO SANDRO, nato a Palermo il 12 febbraio 1978, C.F. SRR SDR 78B12 G273F e residente a Scicli (RG), Contrada Samuele snc, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "FONDAZIONE EFFETTO ARTE ", con sede in Palermo alla via Ariosto n. 19, codice fiscale 97367540826.

Detto comparente, della cui identità personale e poteri io Notaio sono certo, mi chiede di verbalizzare in forma pubblica lo svolgimento dell'odierna riunione del Consiglio di Amministrazione della detta fondazione.

Aderendo alla richiesta do atto di quanto segue.

Assume la presidenza e si costituisce il suddetto signor Serradifalco Sandro, il quale constata che la riunione è stata convocata con avviso trasmesso per email ai componenti dell'Organo Amministrativo in data 31/10/2023 ed altresì constata:

- che sono presenti per il Consiglio di Amministrazione lo stesso Presidente del Consiglio di Amministrazione, in comparenza generalizzato, e n. 3 (tre) consiglieri nelle persone di:

a) SERRADIFALCO PIETRO, nato a Palermo l'8 gennaio 1950, C.F. SRR PTR

Registrato a:  
Gela  
il 22/11/2023  
n. 2765  
Serie 1T

50A08 G273L, e qui residente in via Federico de' Maria n. 34; consigliere;

b) PIRRONE TIZIANA, nata a Palermo il 3 marzo 1978, C.F. PRR TZN 78C43 G273T, e qui residente in via Villa Sperlinga n. 11; consigliere;

c) GARGANO MARIA GRAZIA, nata a Palermo il 30 maggio 1969, C.F. GRG MGR 69E70 G273B, e qui residente in via Federico Ferrari Orsi n. 90;

- che è presente, pertanto, l'intero consiglio di amministrazione e pertanto si può procedere alla delibera di approvazione delle modifiche da apportare allo statuto.

Tutto ciò constatato il Presidente dichiara validamente costituita la presente riunione del Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Modifiche statutarie per adeguamento alle norme degli Enti del Terzo Settore;
2. Varie e eventuali.

Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente illustra agli intervenuti le modifiche statutarie che si rendono necessarie al fine di adeguare il vigente statuto sociale al D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 (Codice degli Enti del Terzo Settore, da ora innanzi anche CTS) proponendo un nuovo testo di statuto come meglio precisato in appresso e venendo così la Fondazione ad essere disciplinata, oltre che dal CTS, anche dal Codice Civile e da ogni altra applicabile normativa di natura primaria o secondaria e dallo statuto di cui in appresso, che verrà a sostituire quello attuale.

Il Presidente sottolinea inoltre che il nuovo Statuto verrà depositato a cura del Notaio rogante, verificata da parte di quest'ultimo la sussistenza delle condizioni previste dalla legge per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) che è stato reso operativo dal 23 novembre 2021 dal decreto del Ministero del Lavoro del 26 ottobre 2021.

Tra le modifiche proposte evidenzia, in particolare:

I) la modifica della denominazione sociale nel senso di aggiungere l'indicazione di ente del Terzo settore o l'acronimo ETS, precisando che secondo quanto riportato dal D.Lgs. 117/2017 tale indicazione dovrà farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico una volta iscritta;

II) il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza scopo di lucro mediante lo svolgimento di attività di interesse generale;

III) inserimento della possibilità di costituire i patrimoni destinati;

IV) inserimento della possibilità che il Consiglio di Amministrazione si riunisca in video o teleconferenza;

V) la modifica del numero dei possibili membri del comitato scientifico;

VI) l'inserimento dell'articolo relativo alla tenuta dei libri sociali;

VII) la modifica dell'articolo relativo all'estinzione e devoluzione del patrimonio per allinearli alle prescrizioni del CTS.

Il Presidente consegna a me Notaio il testo aggiornato dello statuto della Fondazione contenente le modifiche singolarmente illustrate agli intervenuti, che si allega sotto la lettera "A", previa mia lettura, e dichiara aperta la discussione dando atto che il testo sottoposto all'approvazione è stato preventivamente trasmesso ai consiglieri.

Al termine della discussione, il Presidente pone in votazione l'approvazione del nuovo statuto nella sua interezza al fine di procedere poi all'iscrizione della Fondazione al Registro degli Enti del Terzo Settore.

Accogliendo la proposta del Presidente, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano

#### DELIBERA

1) di adottare il nuovo statuto della Fondazione, composto da numero diciassette arti-

coli il cui testo si intende qui integralmente riportato, recante l'integrale sostituzione dello statuto vigente, e riprodotto nel documento sopra allegato sotto la lettera "A";

2. di prendere atto che tale statuto esplicherà effetti con l'iscrizione della Fondazione nel RUNTS;

3. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione affinché abbia ad apportare al presente verbale e all'allegato statuto quelle modifiche e integrazioni eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione al RUNTS;

4. di dare mandato al Presidente di sottoscrivere tutte le istanze, richieste, documenti necessari o anche solo opportuni al conseguimento dell'iscrizione al RUNTS producendo tutta la documentazione a ciò necessaria incluso, fra gli altri, la relazione giurata di stima del patrimonio richiesta dalla legge al fine di documentare la consistenza patrimoniale della Fondazione superiore al minimo di legge.

Il Presidente visto l'esito della votazione dichiara approvate le delibere che precedono. Non essendoci altri punti all'ordine del giorno da trattare e nessuno chiedendo la parola proclama chiusa la riunione alle ore dodici e minuti trenta.

Richiesto io Notaio ho ricevuto quest'atto che ho letto al comparente che mi dichiara di approvarlo.

Scritto da persona di mia fiducia e da me Notaio su due fogli, occupa cinque pagine  
fin qui.

Si sottoscrive alle ore dodici e minuti trentacinque

Firmato: Sandro Serradifalco, Giorgia Damiata - Notaio

Allegato "A" ai n.ri 3687/2807

## STATUTO DELLA "FONDAZIONE EFFETTO ARTE - ETS"

La Fondazione EFFETTO ARTE, di seguito denominata anche Fondazione, opera senza fine di lucro con piena autonomia statutaria e gestionale, regolata dalle leggi vigenti in materia, La Fondazione può richiedere in ogni momento il riconoscimento giuridico. Nasce per volontà di Sandro Serradifalco a seguito denominato "Fondatore".

Il Fondatore:

Sandro Serradifalco (Palermo 12 febbraio 1978) editore, critico e saggista, muove i primi passi nel mondo dell'arte nella doppia veste di pittore e gallerista. L'esperienza vissuta all'interno dei meccanismi di entrambe le barricate gli permette di occuparsi con rara sensibilità dell'immagine degli artisti, attraverso la creazione di eventi di importante caratura nazionale ed estera. Nel 2002 fonda il Centro Diffusione Arte, casa editrice che ben presto s'impone nello scenario editoriale di settore. Dal 2004 ad oggi sono migliaia gli artisti che hanno esposto nelle mostre da lui ideate e realizzate nelle città di tutto il mondo. Dal 2003 al 2012 dirige il periodico d'arte e cultura Boè, dando vita ad ulteriori prodotti editoriali di successo, quali "Avanguardie artistiche" e "Grandi Maestri". Nel 2010 è cofondatore insieme a Paolo Levi del periodico Effetto Arte. Nel 2013 e nel 2015 dirige la Biennale Internazionale di Palermo con Vittorio Sgarbi e Paolo Levi. Nel 2015 il Festival d'arte e cultura "L'isola che c'è" con Vittorio Sgarbi, Paolo Levi, Red Ronnie, Dolce Nera e ulteriori artisti. Dal 2018 è direttore del periodico d'arte ART NOW. Nel 2019 contribuisce alla realizzazione dell'Annuario d'Art Internazionale "Artisti", con testi di Vittorio Sgarbi, Luca Beatrice, Angelo Crespi, Philippe Daverio, Paolo Levi, distribuito da Mondadori Store.

Il fondatore nomina i primi amministratori contestualmente all'atto di fondazione.

Art. 1) COSTITUZIONE, FINALITA' E SCOPO ISTITUZIONALE.

Con la denominazione "FONDAZIONE EFFETTO ARTE – ETS", si e' costituita a Palermo, una Fondazione che persegue, senza scopo di lucro, finalita' civiche, solidaristiche e di utilita' sociale e si prefigge lo scopo di tutelare il patrimonio artistico in suo possesso (dipinti, sculture e altri elaborati donati da vari artisti negli anni, già facenti parte la collezione Serradifalco) di realizzare e sostenere manifestazioni artistiche, culturali ed espositive, promuovendo ed avvalendosi delle opportune forme collaborative con altri Enti ed Istituzioni al fine di realizzare iniziative comuni in varie sedi. Di assegnare annualmente borse di studio e inserire periodicamente l'operato di alcuni giovani in progetti editoriali ed espositivi autofinanziati dalle elargizioni raccolte.

La fondazione opera sul territorio nazionale ed estero, può istituire sedi delegate e sedi estere nel rispetto della legge vigente. L'attività della Fondazione potrà svolgersi in collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali, con la Regione, con gli Enti Locali. Persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione artistica culturale, orientando la propria attività e destinando le risorse disponibili preminentemente nei settori - di seguito complessivamente denominati "settori rilevanti" - della ricerca scientifica, dell'istruzione, dell'arte, della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali.

4.1 La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente art. 3, purchè secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 117/2017.

4.2 Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Indirizzo su proposta del Consiglio di Ammini-

strazione.

4.3 Nella definizione del programma di attività, la Fondazione dovrà attenersi ai criteri della obiettiva rilevanza culturale e dell'encomicità di gestione delle iniziative adottate, usufruendo anche delle agevolazioni fiscali previste dalle norme vigenti.

La fondazione, al fine di conseguire il proprio scopo provvede a:

- realizzare manifestazioni culturali, artistiche, selezionando artisti italiani ed esteri;
- organizzare incontri, convegni, mostre, manifestazioni, seminari, corsi di studio e di educazione e attività e servizi fruibili ad essi connessi, tra cui catalogazione e relative applicazioni informatiche per la costruzione di basi di dati ed immagini;
- effettuare, commissionare, stampare, editare, effettuare e diffondere ricerche, studi, pubblicazioni cartacee e audiovisive e quant'altro;
- istituire borse di studio;
- attribuire premi di riconoscimento per insignire personalità che si siano distinte nella vita pubblica; nel settore artistico culturale;
- partecipare ad altre fondazioni e associazioni, italiani ed estere, aventi scopi similari;
- promuovere contatti e collaborazioni con tutti i soggetti interessati alle proprie iniziative;
- svolgere attività editoriali pubblicando libri, cataloghi d'arte ed atti di convegni;
- effettuare pubblicità, marketing, merchandising.

Per il raggiungimento del proprio scopo la fondazione potrà ancora:

- a) organizzare e gestire strutture di lettura, esposizioni editoriali, di opere d'arte, nonché di prodotti dell'Artigianato ivi compresa la vendita dei prodotti e delle opere esposte senza fini di lucro e per il reperimento di fondi;
- b) la fondazione può usufruire di finanziamenti e di contributi erogati da parte di enti

pubblici e privati, associazioni, da singole persone, compresi lasciti testamentari e donazioni, può stipulare convenzioni con enti pubblici italiani e stranieri.

#### Art 2) SEDE - DURATA

La sede legale e amministrativa della Fondazione è in Palermo.

La Fondazione ha durata illimitata.

#### Art. 3) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE E DIVERSE

La Fondazione, nel perseguire, senza scopo di lucro, le suddette finalita', esercita in via principale attivita' di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore, e precisamente:

a) organizzazione e gestione di attivita' culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attivita', anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attivita' di interesse generale di cui al sopra citato art. 5 CTS;

b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonche' le attivita' culturali di interesse sociale con finalita' educativa;

e) formazione universitaria e post-universitaria.

Ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, la Fondazione potra' esercitare attivita' diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti stabiliti dalla vigente normativa in materia.

#### Art. 4) PATRIMONIO, ENTRATE, RACCOLTA FONDI

Il patrimonio della Fondazione e' costituito:

- da numero sedici opere d'arte della propria collezione personale del fondatore cui è attribuito il valore di euro 85.400,00 (ottantacinquemilaquattrocento/00), e comunque non inferiore a quanto previsto nell'art. 22 del Codice del Terzo settore, come risulta dalla relazione di stima effettuata dal Professore Angelo Crespi, Direttore Scientifico di Valore Italia, Consigliere di Amministrazione del Piccolo Teatro di Milano, dell'Adi Museo del Design di Milano e Vice Presidente del Museo di arte contemporanea e Moderna Maga di Gallarate in data 24 marzo 2022, allegata all'atto costitutivo della fondazione;

- dal fondo di dotazione conferito dal Fondatore;
- esso potrà essere ulteriormente incrementato con donazioni, eredità, erogazioni che potranno pervenire alla Fondazione nel corso della sua esistenza, alla luce della nobilita' e del valore culturale e sociale di suoi scopi, oltre che da dalle somme derivanti e prelevate dagli avanzi di gestione che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione destinerà ad incremento del patrimonio.

La Fondazione provvede al perseguimento e alla realizzazione dei suoi scopi con le rendite del suo patrimonio e con l'utilizzo degli eventuali proventi della sua attività, alla quale peraltro è estraneo ogni fine di lucro, nonché con l'utilizzo di eventuali apporti che siano destinati alle spese correnti.

In particolare le entrate della Fondazione sono costituite:

- dai redditi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;
- da contributi e donazioni di enti pubblici e di privati che siano approvati, da due/terzi del Consiglio di Amministrazione;
- dai proventi derivanti dalle quote raccolte in occasione di progetti espositivi ed editoriali promossi;
- dai proventi dei diritti d'autore propri.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, la Fondazione può esercitare attività di raccolta fondi, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, nonché in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore.

#### Art. 4 bis ) PATRIMONI DESTINATI

La Fondazione, qualora ricorrano le condizioni di legge, può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli artt. 2447 bis e seguenti del c.c.

#### Art. 5) COMITATO D'ONORE

Le personalità o gli Enti che conferiscano beni mobili o immobili, o quanto altro significativo contributo patrimonio della Fondazione, possono costituire un comitato d'onore, indicando a farvi parte le personalità che riterranno opportuno.

#### Art. 6) DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO ED ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate e' utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' pertanto vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di

ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Per distribuzione indiretta di utili si considerano le attività di cui all'art. 8, comma 3, del Codice del Terzo Settore.

Può effettuare erogazioni a favore di altri ETS che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività di interesse generale specificatamente previste dalla normativa vigente.

#### Art. 7) ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:

il Consiglio di amministrazione;

il Presidente;

il segretario del Consiglio;

l'Organo di controllo.

#### Art. 8) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione è composto di almeno 3 membri.

Qualora il Consiglio di Amministrazione ne ravvisi la necessità e ai fini dell'incremento patrimoniale può elevare il numero dei suoi componenti fino a 11, cooptando a tale proposito rappresentanti del comitato d'onore. La nomina dei membri del Consiglio avviene per cooptazione. Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente, un Vicepresidente, e nomina anche al di fuori del Consiglio il Segretario, che può assolvere anche a compiti di Tesoriere.

Il Consiglio si riunisce validamente con la maggioranza dei suoi componenti, e delibera validamente a maggioranza dei presenti. Non è ammesso il voto per delega. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio, la Presidenza e la Vicepresidenza durano in carica cinque anni.

Tutti i membri del Consiglio sono rieleggibili.

#### Art. 9) PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione, assicura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di amministrazione, ed esercita i poteri che il Consiglio di Amministrazione gli delega. Presiede il Comitato scientifico.

Il Consiglio di amministrazione puo' nominare, per meriti, scientifici particolari, un Presidente onorario.

#### Art. 10) CONVOCAZIONE E RIUNIONI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione si riunisce almeno tre volte l'anno su convocazione del Presidente, o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri. La convocazione e' fatta con invito scritto trasmesso anche per fax o posta elettronica ai consiglieri con almeno otto giorni di anticipo; l'invito deve contenere l'ordine del giorno. In mancanza di avviso di convocazione la riunione e' ugualmente valida, quando siano intervenuti tutti i consiglieri in carica e sia stato informato l'Organo di Controllo.

In caso di assenza ingiustificata per due volte consecutive, il membro del Consiglio decade, e viene sostituito per cooptazione.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi anche con il sistema di video o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti, compreso l'Organo di Controllo, siano identificabili dal Presidente e purché sia ad essi consentito di discutere e intervenire in tempo reale alla riunione, esprimendo in forma palese il proprio voto, nei casi in cui si proceda a votazione. Verificandosi questi presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo ove si trova il Presidente o il Segretario, i quali provvederanno a redigere e sottoscrivere il verbale della riunione, facendo menzione delle modalita' con le quali e' avvenuto il collegamento con i consiglieri lontani e di come essi hanno votato.

#### Art. 11) POTERI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione delibera in ordine all'amministrazione dei beni, discute e approva i bilanci consuntivi e preventivi, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi, il regolamento dei rapporti, con il personale della Fondazione, il programma di attività scientifica proposto dal Comitato Scientifico. Nomina i membri del Comitato Scientifico. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione può istituire decentrandoli a livello regionale centri di formazione, di ricerca e di iniziativa, nell'ambito dei suoi fini istituzionali previsti all'art. 1 di questo Statuto.

#### Art. 12) ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE

L'Organo di Controllo è formato, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina, da un Controllore Unico o da un Collegio dei Controllori composto da tre Controllori Effettivi, a uno dei quali il Consiglio di amministrazione attribuisce la carica di Presidente del Collegio dei Controllori.

In caso di nomina di un Controllore Unico è nominato anche un Controllore Supplente. In caso di nomina di un Collegio dei Controllori sono nominati anche due Controllori Supplenti. Coloro che hanno l'incarico di supplenza entrano in carica automaticamente in ogni caso di cessazione dalla carica dei soggetti che compongono l'Organo di Controllo con effetto dal giorno in cui ricevono, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, la notizia della cessazione dalla carica del Controllore Unico o di uno dei Controllori Effettivi.

Nel caso di Organo di Controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un Controllore Unico, deve essere nominato un soggetto appartenente a una qualsiasi delle seguenti categorie:

- un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali; oppure:
- un soggetto iscritto all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro; oppure:

- un soggetto avente la qualifica di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche.

Nel caso di Organo di Controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un Collegio dei Controllori, almeno uno dei Controllori Effettivi e almeno uno dei Controllori Supplenti devono appartenere a una qualsiasi delle seguenti categorie:

- soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali; oppure:
- soggetti iscritti all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro; oppure:
- soggetti aventi la qualifica di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche.

Qualora competa all'Organo di Controllo l'esercizio obbligatorio per legge della funzione di revisione legale, esso è composto da un Controllore Unico (e da un Controllo Supplente) o da un Collegio dei Controllori (e due Controllori Supplenti) tutti iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

L'Organo di Controllo dura in carica per quattro esercizi e scade in coincidenza con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio di durata della sua carica.

I membri dell'Organo di Controllo sono rieleggibili.

L'organo di controllo può partecipare senza diritto di voto alle riunioni del consiglio di Amministrazione.

#### Art. 13) LIBRI DELLA FONDAZIONE

Oltre alla tenuta degli altri libri prescritti dalla normativa applicabile, La Fondazione tiene:

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo.

I libri sono tenuti a cura dell'Organo cui si riferiscono.

E' fatto diritto ai soggetti di cui all'art. 15 del D. Lgs. 117/2017 di esaminare i libri con richiesta scritta.

#### Art. 14) ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCI

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Il primo esercizio si chiude il 31 dicembre dell'anno in cui la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica.

Entro il 31 dicembre di ciascun anno, il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile successivo il rendiconto economico e finanziario di quello decorso.

Qual'ora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del rendiconto può avvenire entro il 30 giugno.

Copia del bilancio di esercizio, unitamente al verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione in cui è stato approvato, dovrà essere depositata nei modi e nelle forme di legge.

Il bilancio preventivo e il rendiconto annuale sono strutturati in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Fondazione.

Il rendiconto annuale rappresenta le risultanze della contabilità, tenuta ai sensi dell'art. 20 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Le relazioni che accompagnano i bilanci devono, tra l'altro, illustrare gli accantonamenti e gli investimenti con particolare riguardo al mantenimento della sostanziale integrità economica del patrimonio della Fondazione.

Il bilancio di esercizio deve essere formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto

finanziario, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il bilancio, ove risultino ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a € 220.000,00 (duecentoventimila/00), può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Il bilancio deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il consiglio nazionale del terzo settore.

Se i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate sono superiori a € 100.000,00 (centomila/00) annui, l'ente deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.

Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate sono superiori a € 1.000.000/00 (un milione/00) annui, l'ente deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni ed assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione o da membri del Consiglio di Amministrazione muniti di delega non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati.

È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo.

#### Art. 15) ESTINZIONE E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Se lo scopo della Fondazione diviene impossibile e di scarsa utilita', o se il patrimonio diviene insufficiente, ed in generale quando ricorrono le cause di estinzione previste dall'art. 28 I° comma del Codice Civile, la Fondazione si estingue anche ai sensi del II° comma del medesimo articolo 28.

Nel caso si addivenisse per qualsiasi motivo alla liquidazione della Fondazione, il Presidente nominera' uno o piu' liquidatori che potranno essere scelti anche fra i membri del Consiglio di Amministrazione uscente.

Nel caso di estinzione o scioglimento della Fondazione, il patrimonio residuo della Fondazione sara' devoluto, secondo quanto deciso dal Consiglio di Amministrazione, previo parere da parte dell'Ufficio Regionale del RUNTS e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a favore di altri Enti del Terzo Settore, che abbiano gia' perseguito o perseguano proficuamente il medesimo scopo o affine e, in mancanza, a favore della Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dal D.Lgs.111/2017.

#### Art. 16) MODIFICHE STATUTARIE

Le modifiche del presente statuto possono essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione, in apposita seduta, con la maggioranza dei due terzi.

#### Art. 17) RINVIO – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si richiamano le disposizioni del d.lgs 117/2017, nonche', laddove compatibili, del libro I, Titolo II del Codice Civile.

Con l'approvazione del presente statuto, la Fondazione si adegua alle disposizioni del Codice del Terzo Settore.

La perdita della qualifica di ETS a seguito della cancellazione dal RUNTS non integra un'ipotesi di scioglimento dell'ente ed, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto

dall'articolo 22, comma 1-bis del Decreto Legislativo 117/2017, la fondazione, salvo diversa volonta' espressa dall'organo amministrativo, tornera' ad avvalersi della pregressa iscrizione al Registro delle persone giuridiche, evitandosi la perdita della personalita' giuridica precedentemente acquisita con le regole di cui al DPR 361/2000.

Firmato: Sandro Serradifalco, Giorgia Damiata - Notaio

COPIA, conforme al suo originale, in più fogli, muniti delle prescritte  
firme nei miei rogiti.  
PER USO: consentito  
Gela 5 febbraio 2025